

FERRARA

# La proposta del Partito Democraticico alle associazioni «senza un luogo» Dopo lo sfratto della Resistenza il Pd apre le porte dei propri circoli

**Ferrara** Dopo il caso La Resistenza il Pd decide di aprire «le porte dei propri circoli a tutte le associazioni che temporaneamente si trovano senza un luogo dove poter riunirsi, incontrarsi e fare attività sociale: i nostri segretari di circolo saranno lieti di poter accogliervi perché si conoscano le problematiche che quotidianamente vivono per poter continuare ad erogare i propri servizi».

Dopo la diffida al Comune contro lo stralcio della Resistenza dalla concessione, e le annunciate azioni legali, il Pd propone quindi un nuovo «patto sociale insieme al mondo del terzo settore e di tutto l'associazionismo» mentre «l'Amministrazione leghista decide di rivedere le assegnazioni delle sedi delle associazioni di volontariato, culturali, sociali. Al Sindaco dice il segretario comunale Alessandro Talmelli - suggerisco di porre la massima attenzione al tema di questi "sfratti" per evitare di innescare il conflitto, che esplose dove si fa precipitare l'emergenza,



Il centro sociale sede de La Resistenza

senza dialogare, persi in sterili contrapposizioni elettorali, dove non si cercano mediazioni e soluzioni temporanee per chi finisce in strada. Nel corso di questi ultimi anni,

specie nel post pandemia, un ruolo decisivo per curare e attenuare le ferite della nostra comunità, è stato giocato proprio dal Terzo settore, ovvero da quell'insieme di enti e or-



**Alessandro Talmelli**  
Il segretario comunale del Pd

ganizzazioni che si pone uno scopo socialmente meritorio e opera in settori come quelli di salute, assistenza, mense dei poveri, riduzione dello spreco, formazione permanente, parità di genere, cultura, sport, cooperazione internazionale attraverso modalità organizzative sempre nuove che oggi includono tra le molteplici forme organizzative le fondazioni comunità, le cooperative di comunità e le cooperative sociali. Gli enti di Terzo settore - continua Talmelli - non sono soltanto la risposta più prossima e celere ai bisogni emergenti della società, ma alimentano e costruiscono quel capitale sociale che è prerequisito fondamentale per lo sviluppo economico e sociale. La complementarietà tra lavoro del Terzo settore e dinamiche sociali e produttive italiane può essere verificata da molteplici esempi. Per farne solo uno, la ricca e variegata schiera di organizzazioni volontarie che si propongono di valorizzare attrattori culturali e paesaggistici dei diversi territori pro-

ducono un beneficio indiretto per tutto il settore produttivo (turistico, agroalimentare, della ristorazione, alberghiero, dei trasporti) i cui profitti dipendono dall'attrattività del territorio stesso. Le parole chiave per lo sviluppo futuro del settore e per la creazione di una partnership creativa con le istituzioni e con le imprese profit sono generatività, impatto, ibridazione e co-progettazione. Gli enti di Terzo settore non vanno visti solamente come potenziali vincitori di bandi costruiti dalla pubblica amministrazione ma per le loro competenze, conoscenza dei problemi del territorio e sensibilità sociale possono concorrere

**Prossime mosse**  
Il centro sociale è stato stralcio dalla concessione e si valutano azioni legali

con l'amministrazione alla definizione delle politiche sociali. Next Generation Eu riconosce questo valore e destina 11,17 miliardi a infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore. A Ferrara si sarebbe potuto investire meglio e molto di più sostenendo con incentivi l'innovazione sociale e la costruzione di reti e partenariati che moltiplicano capacità e qualità d'intervento del Terzo settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Esternalizzazione servizi bibliotecari «Inascoltate le richieste dei sindacati»

Scadono il prossimo 18 aprile i termini per partecipare al bando di gara



**Luca Greco**  
È il sindacalista della Cgil che sta seguendo la vicenda dei servizi esternalizzati

**Ferrara** Scadranno martedì 18 aprile 2023 alle 12.30 i termini per partecipare al bando di gara, pubblicato ieri, relativo alla procedura telematica aperta per la gestione indiretta dei servizi bibliotecari e archivistici per 36 mesi, decorrenti dalla data di avvio del servizio prevista presumibilmente dal primo maggio 2023, con facoltà di rinnovo per un periodo non superiore a 36 mesi e proroga tecnica, stimata in circa 6 mesi, nelle more della successiva aggiudicazione. Il criterio di aggiudicazione sarà

quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e l'apertura delle offerte è programmata per mercoledì 19 aprile 2023 alle 10. Le richieste dei sindacati riguardo l'esternalizzazione di nuovi servizi (in questo caso anche quelli di prestito in biblioteca Ariosteia e di ricerca storica in Archivio) sono però state disattese: «Non c'è nulla di quanto avevamo chiesto - dice Luca Greco (Cgil) - La ricerca storica d'archivio anagrafica e genealogica è per esempio una mansione che potrebbe por-

tare al «rischio di interposizione illecita di manodopera, e nell'appalto non è spiegato come si intenda eliminare questo pericolo». Per i sindacati inoltre era fondamentale che fossero previsti elementi economici che andassero a sanare il divario fra il salario del lavoratore pubblico e quello legato al gestore che vincerà la gara e si aggiudicherà il servizio; e che il budget per l'organizzazione di eventi inclusi nel capitolato fossero previsti anche per i servizi che rimangono a gestione diretta. Non

Il servizio partirà a maggio per tre anni



c'è nulla, dice Greco: «Così si svende solo il pubblico e il Comune dimostra che la scelta della gestione indiretta di certi servizi è fatta per risparmiare e non per aumentare la qualità». Intanto lunedì 3 aprile ci sarà un incon-

tro con il Comune sul Piano assunzionale, e dai sindacati è stato chiesto di prevedere l'assunzione di personale competente: «A quel punto capiremo con i lavoratori cosa fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Case con sensori per monitorare «Il Comune al fianco dei deboli»

**Ferrara** «Siamo stati il primo Comune capoluogo dell'Emilia-Romagna, nei primi mesi 2022, a sottoscrivere un protocollo con Lepida, Acer ed Asp per un progetto sperimentale di monitoraggio di appositi sensori in 12 appartamenti di proprietà comunale».

Così l'assessora alle Politiche Abitative del Comune di Ferrara Cristina Coletti, che giovedì 23 marzo è stata invitata per descrivere l'esperienza positiva dell'amministrazione comunale a Castenaso, all'evento «After Futuri Digitali - Idee per un abitare inclusi-

vo. Il digitale a supporto di un vivere accogliente», organizzato da Agenda Digitale della Regione Emilia-Romagna, la Regione stessa e Lepida.

«In più - continua - poche settimane fa ci siamo visti riconoscere un finanziamento da 2,5 milioni di euro in ambito Pnrr per potenziare i servizi a domicilio resi agli anziani, non autosufficienti o con autonomie limitate, anche con soluzioni tecnologiche. Riteniamo che le tecnologie, applicate all'abitare con l'installazione di sensori per il monitoraggio che favoriscano la perma-



L'assessora Cristina Coletti durante il suo intervento

nenza a domicilio delle fasce più deboli dei cittadini, siano un'opportunità da cogliere per l'enorme potenziale che possono innescare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Martedì Stazioni ecologiche chiuse

► Per consentire lo svolgimento di alcune attività tecniche, martedì le stazioni ecologiche di via Ferraresi e di via Diana rimarranno chiuse al pubblico. Proseguirà invece regolarmente l'attività della stazione ecologica di via Caretti, che sarà aperta come di consueto, con orario continuato dalle 8.30 alle 18. I centri di raccolta saranno pienamente operativi da mercoledì 29 marzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Pontelagoscuro Impianto acqua potabile Al via i lavori

► Lunedì verranno eseguiti alcuni interventi di manutenzione alla cabina elettrica che alimenta l'impianto di potabilizzazione di Pontelagoscuro. Per garantire la continuità del servizio anche nel corso dei lavori, Hera ha predisposto un'alimentazione elettrica alternativa tramite appositi gruppi elettrogeni. È tuttavia possibile che si verifichino sporadici e transitori cali di pressione nei territori comunali anche di Ferrara

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Lunedì Inizia il cantiere dei pedonali in via Bagaro

► Lunedì prenderanno il via i lavori in via Bagaro, in prossimità del numero civico 88, per la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale esistente, tramite l'apertura dell'isola di traffico centrale rialzata e l'abbassamento della quota del marciapiede sul lato dei civici pari. La ditta che eseguirà le lavorazioni è la «Padanasrl» (di Tombolo -PD). Non sono previste modifiche alla viabilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA